

Sciopero di otto ore alla Sandretto

I lavoratori lamentano la mancata assunzione di tutti i lavoratori in vista della scadenza, a settembre, della cassa integrazione.

6 aprile 2016 07:30

Nonostante le rassicurazioni dei vertici dell'azienda torinese, i lavoratori della Sandretto di Pont Canavese hanno indetto per oggi uno sciopero di otto ore, con presidio davanti ai cancelli.



RIUNIONE IN REGIONE. All'origine dell'agitazione c'è la preoccupazione sul futuro occupazionale dello storico stabilimento torinese dedicato alla costruzione di presse ad iniezione e stampanti 3D: dei 120 addetti ereditati dalla precedente gestione Romi - affermano i sindacati - solo trenta sono tornati al lavoro, mentre a settembre scadranno i due anni di cassa integrazione per i 90 lavoratori rimasti a casa.

Del futuro della società si parlerà il prossimo 14 aprile presso la sede di Regione Piemonte, nell'ambito di un incontro tra i vertici di Sandretto e l'assessore al Lavoro e alla Formazione Gianna Pentenero.

NOTA SANDRETTO. "In merito allo sciopero proclamato dalle Rsu e dalla Fiom - si legge in una nota diffusa da Sandretto - ribadiamo d'aver dato attuazione ai punti fondamentali del piano a suo tempo presentato alle controparti sociali. E' stato riavviato il sistema produttivo e sono state proposte al mercato la nuova Serie Dieci, la rinnovata gamma TES e le nuove stampanti 3D a tecnologia delta. Per questi macchinari stanno arrivando nuovi ordini, sia dall'Italia che dall'estero, al punto che le ore pianificate sono aumentate del 50 % rispetto alla media dell'ultimo quarter".

"Quanto alla forza occupazionale nel mese di aprile - aggiunge l'azienda - i dipendenti attivati sono 64, pari alla metà dei 127 complessivamente in organico, con un incremento occupazionale che passa dal 46% di gennaio al 50% di aprile. Per effetto della rotazione interna, il numero di dipendenti convocati dall'inizio dell'anno raggiunge il numero complessivo di 102, ovvero l'80% dell'organico (sono 25 i lavoratori che non sono mai rientrati, alcuni per effetto di motivazioni personali)".

TREND POSITIVO. "Alla luce dei segnali di apprezzamento del mercato - conclude l'azienda - il periodo gennaio-aprile ha registrato un incremento occupazionale del 5% e si ritiene verosimile il proseguimento del trend positivo - che consentirà un maggiore e progressivo coinvolgimento della forza lavoro disponibile - dovuto alla definitiva apertura delle linee di produzione della

Serie Dieci, prevista tra maggio e Giugno. Per tali motivi Sandretto ritiene importante l'impegno di tutti per il pieno ritorno alle vendite e alla distribuzione commerciale".

© Polimerica - Riproduzione riservata